

Domenica 03 maggio V Domenica di Pasqua

dal Vangelo secondo Gv 14, 1-12

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».



Commento a cura di don Valerio Bersano Segretario Nazionale Missio Ragazzi

Nel Vangelo di questa quinta domenica di Pasqua troviamo l'inizio del cosiddetto "Discorso di addio" di Gesù, pronunciate ai suoi discepoli al termine dell'ultima Cena, appena prima di affrontare la Passione. Gesù, nei momenti della paura, dice: «Non sia turbato il vostro cuore». Ma noi abbiamo poca fede, allora Lui procede: «Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me». È molto importante questo discorso per tutti noi, perché Dio non è più il Dio invisibile, ma è il Padre di Gesù e Padre nostro! Lui ha mostrato il suo volto, come ci ha spiegato Gesù: «Chi ha visto me, ha visto il Padre». Dio dunque si può incontrare in Gesù, ma anche i nostri fratelli e sorelle potranno vedere Dio? Come saranno aiutati a "vedere" e credere? Rintracciando Dio nelle opere buone che Lui compie, anche in noi. Nella vita l'ansia peggiore nasce dalla sensazione di non farcela, dal sentirsi soli e senza punti di riferimento davanti a quel che accade: il Vangelo, che è Gesù, ci venga in soccorso. Ora la strada per incontrare il Padre è la strada del Vangelo, è la «Via» che ci è chiesto di percorrere. Se abbiamo fatto esperienza del Padre, se celebriamo ogni domenica la Risurrezione di Gesù, possiamo annunciarlo a tutti, come veri missionari, perché questo è il compito e la natura della Chiesa: annunciare Gesù Cristo, che è «la via, la verità e la vita»!